



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

N. 111

DI DATA 15/12/2023

Oggetto: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA G.I.S.CO. S.R.L. CON SEDE IN PERGINE VALSUGANA (TN) DEL TRASFERIMENTO IN SICUREZZA SU SERVER IAAS DEDICATO DEGLI APPLICATIVI WDBOLACQ, PROTOCOLLO.NET E ATTI.NET ATTUALMENTE IN USO PRESSO IL COMUNE DI CASTEL IVANO. (CIG: ZEB3DC8684)

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Feller dott.ssa Lucia



OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA G.I.S.CO. S.R.L. CON SEDE IN PERGINE VALSUGANA (TN) DEL TRASFERIMENTO IN SICUREZZA SU SERVER IAAS DEDICATO DEGLI APPLICATIVI WDBOLACQ, PROTOCOLLO.NET E ATTI.NET ATTUALMENTE IN USO PRESSO IL COMUNE DI CASTEL IVANO. (CIG: ZEB3DC8684)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premessa

In data 13 luglio 2021, in seguito alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;

Con il decreto-legge del 31 maggio 2021 nr. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 nr. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», sono state definite la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il PNRR contiene misure e finanziamenti per il sostegno della ripresa economica e per lo sviluppo sostenibile del Paese dopo la pandemia. In particolare:

- ☐ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e di investimenti per il periodo 2021-2026. I progetti di investimento sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Coesione e inclusione;
 6. Salute e Resilienza.
- ☐ All'interno delle suddette missioni è previsto un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali; che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di

assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi.

- Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi; in tale ipotesi gli enti territoriali:
 - accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
 - ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
 - devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
 - devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
 - devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Tra gli obiettivi della Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) rientrano in particolare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e il rafforzamento delle competenze digitali, per il quale il Piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT, con l’obiettivo di portare le pubbliche amministrazioni locali alla migrazione verso ambienti Cloud certificati; gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85/2022-PNRR del 22/07/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” comuni (Luglio 2022);

Dato atto che l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- delle modalità di Migrazione al Cloud;
- della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

Dato atto che la classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.

Dato atto che il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’Avviso.

Dato atto che in data 26/07/2022 il Comune di Castel Ivano ha inoltrato, mediante la piattaforma “PA digitale 2026” la candidatura n° 40217 all’Avviso pubblico “Misura 1.2. “Abilitazione al cloud per le PA Locali ”Comuni Luglio 2022– M1C1 PNRR finanziato dall’Unione Europea -NextGenerationEU, richiesta per n. 13 servizi da migrare in modalità A – Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT” per un servizio e “B – aggiornamento in sicurezza di applicazioni Cloud” per 12 servizi, per un importo complessivo richiesto di Euro 75.180,00.

In tale ambito il Comune di Castel Ivano ha presentato la propria candidatura a valere sull’Avviso pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)’ - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA -

NextGenerationEU”;

Con decreto nr. 85 - 1/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il finanziamento degli interventi, nei quali rientra anche il Comune di Castel Ivano per l'importo di € 75.180,00;

Rilevato che in data 5 ottobre 2022, al prot. 13065 veniva notificata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'ammissione della candidatura n. 40217 relativa all'Avviso sopra specificato e, a seguito di tale comunicazione, veniva caricato a sistema il CUP G51C22000750006 assegnato al progetto medesimo.

Dato atto che in riferimento al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85 - 1/2022 - PNRR, come comunicato al prot. n. 16440 dd. 14.12.2022, veniva approvato l'elenco delle istanze a valere su “Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022)” ed assegnato al Comune di Castel Ivano il finanziamento di Euro 75.180,00, per l'affido dell'incarico riferito all'attuazione della Misura medesima.

Entro i termini stabiliti sono stati contrattualizzati i rapporti con i creditori e caricato sulla piattaforma padigitale2026 i relativi contratti;

Con la quota residua del finanziamento si ritiene di finanziare il trasferimento in sicurezza degli applicativi sul nuovo server IaaS acquistato presso Trentino Digitale spa, per ultimare il passaggio in cloud degli applicativi in uso dal Comune;

Nella domanda di partecipazione sono stati elencati 13 servizi, di cui 1 relativo al Servizio Finanziario, che utilizza l'applicativo WDBOLACQ di Datagraph srl fornito dalla ditta Gisco srl,:

	SERVIZI oggetto di migrazione	Modalità di migrazione	Applicativo
1	CANONI	A – Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT	WDBOLACQ di Datagraph srl

Oltre all'applicativo sopra indicato, il Comune utilizza altri due programmi forniti dalla stessa ditta, ovvero:

- per il protocollo comunale l'applicativo “Protocollo.net”;
- per la gestione degli atti amministrativi l'applicativo “Atti.net”

Per permettere il trasferimento in sicurezza si è reso necessario predisporre un server qualificato ed allo scopo è stata interpellata la società Trentino Digitale spa, verso la quale si sta migrando anche tutta la gestione della fornitura informatica e il trasferimento dell'attuale architettura completamente in outsourcing e ospitata su infrastruttura terza, ritenendo funzionale, sia sotto il profilo organizzativo del lavoro sia al fine del raggiungimento degli obiettivi per l'ottenimento del finanziamento PNRR, l'assegnazione alla medesima ditta anche dell'incarico in parola, avvenuto con Determinazione del Segretario Comunale nr. 87 del 06.11.2023;

Dato atto che si rende necessario affidare alla ditta Gisco, distributore per la Provincia di Trento dei software di Datagraph srl l'incarico per il trasferimento in sicurezza dei programmi suddetti sul nuovo server IaaS QC1 dedicato presso la struttura informatica di Trentino Digitale spa;

Vista la nota della ditta G.I.S.CO. S.R.L. con sede in Pergine Valsugana (TN), ns. prot. n. 9153 di data 14.07.2022, fornitore dei programmi WDBOLACQ, Protocollo.net e Atti.net attualmente in uso presso il Comune di Castel Ivano, con la quale formulata una proposta economica per il servizio di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT per rispondere a quanto previsto dall'avviso 1.2 della Missione M1C1 del PNRR “Abilitazione al cloud per le PA locali”, chiedendo un corrispettivo di € 1.000,00 oltre ad Iva al 22%.

Considerato che la presente proposta non è soggetta all'imposta di bollo in quanto assimilabile a proposta contrattuale e/o corrispondenza commerciale.

Dato atto che la fornitura in questione risulta necessaria al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, confacente tecnicamente e adeguata economicamente, tenuto anche conto del servizio finora fornito e della piena affidabilità dimostrata.

Vista al riguardo la normativa provinciale vigente in materia, con particolare riferimento alla L.P. 19.07.1990 nr. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento" e alla L.P. 09.03.2016 nr. 2;

Richiamata altresì la L.P. 8 agosto 2023, n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" pubblicata sul Numero Straordinario nr. 2 al B.U. n. 31 del 8 agosto 2023 e entrata in vigore il 27 maggio 2023, che prevede fra l'altro, l'adeguamento alla disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. nr. 36/2023);

Atteso che tale norma prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

Dato atto che in riferimento alla conclusione di contratti di acquisto di beni e servizi l'art. 21 comma 4 della Lp 23/1990 testualmente recita "Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei";

Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento è quella disposta dalla L.P. n° 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione, nonché dalla normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 (c.d. "spending review"), convertito con modifiche in Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.;

Visto che, ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 5.000 euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come ulteriormente modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 30.12.2018, n. 145);

Visto e richiamato il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. n 23/1990 e ss.mm.ii., in base al quale rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP;

Quantificata pertanto la spesa complessiva in € 1.000,00 più IVA al 22% e quindi totali € 1.220,00;

Accertato che la presente determinazione vale quale provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 13 della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., in quanto indica il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

Dato atto in particolare che:

- Il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di migrare in sicurezza i programmi forniti da Datagraph srl e distribuiti in esclusiva da Gisco srl sul nuovo server IaaS QC1 dedicato presso la struttura informatica di Trentino Digitale spa;
- La spesa viene finanziata utilizzando la quota residua del finanziamento sul Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022” per un importo complessivo di euro 75.180,00 IVA inclusa, come risulta dal decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU;

- La modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto;
- Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
- CIG: **ZEB3DC8684**
- CUP del progetto relativo al bando PNRR: G51C22000750006
- La ditta incaricata prende atto che l’intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022”, e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR;
- La liquidazione alla ditta incaricata dell’importo pattuito avverrà tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e riportante il relativo codice CIG vistata dal funzionario incaricato che attesti la regolarità della fornitura;
- In applicazione dell’art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel “Codice di comportamento dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell’Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
- Il contratto con la ditta incaricata si intende validamente perfezionato attraverso scambio di corrispondenza;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2;

Visti gli atti di programmazione dell’attività dell’Ente, come risultanti da:

- Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 14.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.)”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione del documento unico di programmazione, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.) rettifica della propria deliberazione n 8 del 14.02.2023”;
- Deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Attesa la propria competenza;

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, che l’affidamento dell’incarico di migrare in sicurezza i programmi WDBOLACQ, Protocollo.net e Atti.net attualmente in uso presso il

Comune di Castel Ivano, forniti da Datagraph srl e distribuiti in esclusiva da Gisco srl, sul nuovo server IaaS QC1 dedicato presso la struttura informatica di Trentino Digitale spa, avvenga a trattativa privata ai sensi dell'articolo 21 co. 4 L.P. nr. 23/1990 come modificato dalla L.P. nr. 4/2023, alla ditta Gisco srl con sede a Pergine Valsugana, alle condizioni contenute nell'offerta prot. 9153 del 14.07.2022, verso il corrispettivo di € 1.000,00 più ICA ovvero € 1.220,00 totali;

2. di dare atto che l'intervento in oggetto, individuato con **CIG ZEB3DC8684**, è finanziato con la quota residua del finanziamento PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU (CUP G51C22000750006);
3. di dare atto in particolare che l'incarico di cui al punto 1 è conferito con le seguenti clausole essenziali:
 - Il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di migrare in sicurezza i programmi forniti da Datagraph srl e distribuiti in esclusiva da Gisco srl sul nuovo server IaaS QC1 dedicato presso la struttura informatica di Trentino Digitale spa;
 - La spesa viene finanziata utilizzando la quota residua del finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022" per un importo complessivo di euro 75.180,00 IVA inclusa, come risulta dal decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
 - La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto;
 - Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
 - **CIG: ZEB3DC8684**
 - CUP del progetto relativo al bando PNRR: G51C22000750006
 - La ditta incaricata prende atto che l'intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022", e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR;
 - La liquidazione alla ditta incaricata dell'importo pattuito avverrà tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e riportante il relativo codice CIG vistata dal funzionario incaricato che attesti la regolarità della fornitura;
 - In applicazione dell'art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
 - Il contratto con la ditta incaricata si intende validamente perfezionato attraverso scambio di corrispondenza;
4. di dare atto che l'importo di € 75.180,00 quale quota parte del contributo assegnato con decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a totale finanziamento dell'Investimento 1.2 M1C1 del PNRR, è stato accertato al capitolo 1800/400 piano finanziario 2.01.01.01.001 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di impegnare l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.220,00, alla missione 1 programma 8 titolo 1 macroaggregato 3, capitolo 108400 piano finanziario 1.03.02.19.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento è esigibile entro

il 31.12.2023

7. di dare atto che la società affidataria del servizio in oggetto viene ad assumere la figura di responsabile esterno del trattamento dati ed è tenuta ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
8. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dal D.lgs. 36/2023 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, nonché dalla circolare del M.E.F. di data 10 febbraio 2022, n. 9.
9. di dare atto che l'incarico di cui al presente provvedimento è assoggettato a tracciabilità ai fini e per gli effetti di cui alla l. 136/2010;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).